

# OneFlow<sup>®</sup> OF948-16, OF1054-20 EU

Innovative Scale Control

## Installation manual

**IT** Manuale di installazione e uso



OF948-16



OF1054-20

## Indice

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>2. Specifiche di sistema</b> .....	<b>3</b>
2.1 Caratteristiche chimiche della fornitura di acqua	
<b>3. Installazione</b> .....	<b>4</b>
3.1 Precauzioni per l'installazione	
3.2 Serraggio della testa del serbatoio	
3.3 Installazione e avvio	
<b>4. Specifiche dell'unità</b> .....	<b>7</b>
<b>5. Sostituzione del materiale granulare TAC</b> .....	<b>7</b>
<b>6. Metodo alternativo per la sostituzione del media</b> .....	<b>8</b>



### AVVERTENZA!

Si raccomanda a tutto il personale responsabile per il funzionamento e la manutenzione del prodotto di leggere attentamente le istruzioni di installazione e le informazioni sulla sicurezza del prodotto prima di procedere con l'installazione per garantirne l'esecuzione a regola d'arte. Qualora non si legga il manuale e non si rispettino tutte le precauzioni di sicurezza e le istruzioni d'uso, si potrebbero provocare gravi ferite alle persone, danni alle cose o danni al sistema stesso. Il presente manuale contiene informazioni importanti riguardanti il funzionamento e la manutenzione nonché sulle precauzioni da osservare. Conservare il presente manuale per futuro riferimento per i componenti, la manutenzione o la ricerca guasti. Terminata l'installazione, consegnare il presente manuale all'utente/operatore/acquirente.



### AVVERTENZA!

Il sistema OneFlow® viene fabbricato usando i materiali migliori e più avanzati. Prima della spedizione, ciascun dispositivo viene sottoposto a un controllo della qualità e a prove di pressione. Una corretta installazione e manutenzione assicurano una lunga vita utile e un funzionamento ottimale del prodotto.

Quando si sostituisce il materiale granulare, si raccomanda di fare riferimento al presente manuale. Le istruzioni qui contenute rendono semplici e rapidi gli interventi di manutenzione periodica e permettono di ottenere le massime prestazioni dal proprio sistema.



Certificati WQA "senza piombo" in conformità agli standard NSF/ANSI 61 e 372.

## 1. Introduzione

Il sistema anticalcare OneFlow® di Watts previene la formazione di calcare all'interno degli impianti idraulici e può essere installato al punto di ingresso degli edifici, oppure direttamente a monte di scaldacqua, caldaie e tutti i dispositivi che è indispensabile proteggere dai danni dell'acqua dura.

OneFlow® previene la formazione del calcare trasformando i minerali di calcio e magnesio in microscopici cristalli inerti, che rimangono in sospensione nell'acqua e hanno una capacità notevolmente ridotta di reagire a formare calcare rispetto agli ioni disciolti.

OneFlow® non è un addolcitore, né un additivo chimico. È un dispositivo per la prevenzione dei depositi di calcare con un'efficacia comprovata sia dai test di laboratori indipendenti, sia dagli ottimi risultati ottenuti in anni di applicazione in contesti residenziali e commerciali. OneFlow® assicura una protezione efficace dal calcare, ed è un'alternativa perfetta e senza sali ai classici addolcitori (scambio ionico) e agli additivi chimici.

### VANTAGGI

- Prevenzione del calcare e protezione senza prodotti chimici – convertendo i minerali di durezza in microscopici cristalli inerti, la tecnologia di OneFlow® è una valida alternativa ai classici addolcitori per prevenire i depositi di calcare dovuti alla durezza dell'acqua.
- Rimuove residui di calcare preesistenti sulle superfici interne delle tubazioni.
- Manutenzione ridotta.
- La tecnologia rispettosa dell'ambiente non genera acque reflue, non consuma elettricità e non richiede l'aggiunta periodica di sali o altre sostanze chimiche.
- Migliora l'efficienza di tutti gli elettrodomestici che consumano acqua.
- Dimensionamento e installazione rapidi – è sufficiente conoscere il diametro del tubo e la portata massima.
- Sicuro per l'irrigazione del verde.
- Compatibile con tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue municipali e in loco.
- OneFlow® mantiene i minerali naturalmente contenuti nell'acqua e non aggiunge sodio all'acqua erogata.
- OneFlow® si può installare come pre-trattamento ai sistemi a osmosi inversa di tipo commerciale (contattare il rappresentante Watts per ulteriori dettagli).
- Per applicazioni che implicano portate elevate, è sufficiente installare più serbatoi in parallelo.



## 2. Specifiche di sistema

**Raccordi di entrata/uscita:** raccordi filettati

**Dimensioni attacchi OF948-16** raccordo maschio in plastica da 1"

**Dimensioni attacchi OF1054-20** raccordo maschio in plastica da 1" 1/4

**Pressione max.:** 100psi / 6,9 bar

**Portata nominale:** OF948-16 fino a 60l/min

**Portata nominale:** OF1054-20 fino a 75l/min

**Temperatura max.:** 38°C

**Temperatura min.:** 5°C

**Peso a secco:** OF948-16=16,49Kg | OF1054-20=20,05Kg

**Peso in esercizio:** OF948-16=61,85Kg | OF1054-20=80,38Kg

**Funzioni:** I sistemi OF948RM e OF1054RM non offrono prestazioni filtranti per la rimozione dei residui grossolani. Sostituire il materiale granulare contenuto nel OF948RM e OF1054RM almeno una volta ogni tre anni.

Il superamento della portata massima potrebbe compromettere l'efficacia e annullare la garanzia.

### AVVISO

Sostituzione materiale granulare ogni 3 anni.

Il sistema funziona in modalità controcorrente. Il sistema non richiede acqua per controlavaggio, risciacquo e rigenerazione, additivi chimici o elettricità per funzionare.

## 2.1 Caratteristiche chimiche della fornitura di acqua

pH	6.5-8.5
Durezza (massima)	28.8°dH, 51.3°F (513 mg/L CaCO <sub>3</sub> )*
Pressione acqua	1.03 - 6.9 bar
Temperatura	5 - 38°C
Cloro libero	< 2 mg/l
Ferro (massimo)	0.3 mg/l**
Manganese (massimo)	0.05 mg/l**
Rame (massimo)	1.3 mg/l***
Olio e H <sub>2</sub> S	Rimuovere prima di utilizzare OneFlow®
Polifosfati totali	< 3.0 mg/l
Silice (massima)	20 mg/l†
Residuo fisso (TDS)	< 1500 mg/l††

### Nota

Non adatto all'uso con sistemi di ricircolo.

\* I sistemi che utilizzano la tecnologia OneFlow® svolgono un'azione efficace nella prevenzione della formazione di calcare all'interno dell'impianto idraulico a livelli significativi di durezza fino a 513 mg per litro (28,8°dH, 51,3°F) di carbonato di calcio. A causa delle variazioni nelle caratteristiche chimiche dell'acqua, 513 mg/l è un valore massimo di durezza consigliato per via delle possibili problematiche estetiche correlate alla formazione di lievi tracce di calcare all'esterno delle tubazioni. Si dovranno eseguire analisi per determinare l'idoneità dell'applicazione qualora i livelli di durezza siano superiori a 513 mg/l.

\*\* Esattamente come gli addolcitori convenzionali, i granuli del sistema OneFlow® devono essere protetti da livelli eccessivi di determinati metalli che, andando a rivestire la superficie attiva, contribuiscono a ridurne l'efficacia nel tempo. La rete idrica pubblica in genere non presenta, se non in rari casi, questo problema; se invece l'acqua proviene da pozzi privati, verificare che le caratteristiche chimiche dell'acqua rientrino nei requisiti sopra specificati.



### AVVERTENZA!

#### Installazione in presenza di rame (Cu)

\*\*\* È sconsigliata l'installazione di OneFlow® su tubazioni o dispositivi di rame nuovi. Livelli troppo elevati di rame possono contaminare i granuli di OneFlow®. In caso di recente installazione di tubazioni o dispositivi in rame NUOVI, questi dovranno essere passivati per almeno 4 settimane prima di procedere alla messa in servizio dell'unità.

### Nota

† Il sistema OneFlow® non riduce i depositi di silice. Pur avendo un minor effetto sulla formazione dei depositi rispetto ad altri minerali, la silice esercita un'azione legante che rende difficile rimuovere le macchie d'acqua e i residui di calcare. La limitazione a 20 mg/l ha uno scopo puramente estetico.

†† I valori di tutti gli altri contaminanti nell'acqua devono rispettare i requisiti dell'ente di tutela locale delle acque di ciascun paese dove OneFlow® viene commercializzato e installato.

## TRACCE DI CALCARE

A seconda del grado di durezza dell'acqua, potrebbero formarsi lievi tracce di calcare sulle superfici esterne delle tubazioni. Nella maggior parte dei casi, per eliminare le macchie superficiali è sufficiente passare un panno umido, prevenendo la formazione di depositi ostinati.

Acqua carica di impurità e detriti richiede la prefiltrazione prima di OneFlow®.

## 3. Installazione

### 3.1 Precauzioni per l'installazione

Prima dell'installazione, sarà necessario consultare i regolamenti edilizi e le norme sugli impianti idraulici in vigore a livello locale e nazionale. Qualora le informazioni riportate in questo manuale non fossero conformi a quanto previsto dai suddetti regolamenti, saranno quest'ultimi a prevalere. Rivolgersi alle autorità locali per eventuali ulteriori requisiti applicabili all'area geografica in cui avviene l'installazione.

È necessario che un tecnico manutentore autorizzato esegua le ispezioni periodiche e la manutenzione annuale. L'eventuale presenza di acqua corrosiva e/o interventi di messa a punto/riparazione non autorizzati possono rendere OneFlow® inidoneo all'uso previsto. La regolarità dei controlli e della pulizia dei componenti interni della valvola e gli interventi di ispezione programmati aiutano a garantire la massima durata della vita utile del sistema, nonché il suo corretto funzionamento. La frequenza degli interventi di pulizia e ispezione dipende dalle specifiche condizioni dell'acqua.

- Installare il sistema anticalcare OneFlow® sull'allacciamento idrico principale immediatamente a valle del punto d'ingresso nell'edificio e degli altri dispositivi di sicurezza generali (disconnettori o riduttori di pressione) per trattare efficacemente la durezza dell'acqua.
- È possibile installare il sistema anche più a valle per proteggere apparecchiature o sezioni specifiche dell'impianto idraulico.
- Prevedere una valvola o un circuito di bypass per consentire l'isolamento del serbatoio e la derivazione delle acque non trattate in caso di manutenzione o sostituzione del media. Il punto d'installazione deve avere dimensioni tali da agevolare la manutenzione del serbatoio, che deve essere collocato in verticale su una superficie piana.
- Non utilizzare con acqua non sicura dal punto di vista microbiologico o di qualità non comprovata senza un'adeguata disinfezione a monte o a valle del sistema.
- Non adatto all'uso con circuiti chiusi/acqua stagnante. Evitare l'uso nei circuiti chiusi (es. sistemi idronici) e negli impianti a bassa portata o in presenza di acqua stagnante.

- Collegare il sistema ESCLUSIVAMENTE alla linea di alimentazione dell'acqua FREDDA. La temperatura dell'acqua non deve superare i 38°C. NON installare il sistema sulla linea di alimentazione dell'acqua CALDA. Qualora non si rispetti il limite raccomandato per la temperatura dell'acqua (38°C), si potrebbero causare dei danni al contenitore e al materiale granulare.
- NON esporre il sistema a temperature di congelamento. Qualora la temperatura scenda sotto i 5°C, interrompere l'alimentazione dell'acqua e svuotare il contenitore.
- Installare una valvola di intercettazione prima e dopo il dispositivo OneFlow® in modo che possa essere sempre isolato per la manutenzione.
- NON installare il sistema in luoghi in cui sia esposto alla luce solare diretta o a sostanze chimiche aggressive, né in posizioni in cui possa essere soggetto a urti dovuti a dispositivi in movimento, carrelli, spazzoloni o qualsiasi altro oggetto analogo, che potrebbero danneggiarlo.
- NON montare mai il sistema OneFlow® in prossimità di fonti di calore, né al di sopra di altri dispositivi o aree che potrebbero essere danneggiati dall'acqua.
- NON installare il sistema se la pressione è superiore a 6,9 bar.
- NON installare il sistema in posizione invertita, ossia con la linea di alimentazione dell'acqua collegata all'uscita. La direzione del flusso dell'acqua attraverso il sistema OneFlow® è unidirezionale, il fluido può scorrere solo dall'entrata verso l'uscita e non viceversa; si raccomanda di tenerlo ben presente quando si sceglie la posizione di installazione.
- Collocare il sistema su una superficie liscia e piana. Poiché il sistema opera con letto fluidizzato e controcorrente, l'importanza di disporre di una superficie piana è maggiore rispetto ad un addolcitore o a un filtro con materiali filtranti.
- Il sistema deve essere installato in posizione verticale, con entrambi gli attacchi di ingresso e uscita in posizione orizzontale.
- OneFlow® deve essere collocato all'ultimo stadio della catena di trattamento. Non installare filtri a valle di OneFlow® o a monte dei dispositivi da proteggere. Il requisito non si applica ai filtri inseriti al punto di erogazione, quali sistemi ai carboni attivi, a osmosi inversa o a ultravioletti (UV).
- È sconsigliata l'applicazione di altri anticalcare a monte o a valle di OneFlow®.
- L'aggiunta di saponi, prodotti chimici o detersivi a monte o a valle di OneFlow® potrebbe invertire l'effetto del trattamento anticalcare e/o produrre acqua contenente residui pesanti o potenziali impurità. L'utente finale è responsabile degli effetti collaterali provocati dall'aggiunta di saponi, prodotti chimici o detersivi.
- OneFlow® non è un addolcitore e non depura l'acqua. L'aggiunta di saponi, prodotti chimici o detersivi, prima o dopo del trattamento OneFlow® potrebbero pregiudicare il buon funzionamento del sistema anticalcare e/o creare residui.
- Eventuali condizioni avverse causate dall'aggiunta di saponi, prodotti chimici o detersivi sono di esclusiva responsabilità dell'utente finale.
- NON usare sigillanti liquidi per i raccordi di collegamento.

Applicare due o tre giri di nastro di PTFE.

- NON effettuare saldature sui raccordi di collegamento presenti sulla testata. L'elevata temperatura potrebbe danneggiare/deformare il prodotto.
- NON serrare eccessivamente le valvole a sfera (opzionali) sui raccordi di entrata ed uscita sulla testata del OneFlow®.
- Quando si installa OneFlow®, mantenere sempre bloccate valvole e raccorderie con una chiave inglese per evitare che il sistema possa ruotare.
- Installare l'unità OneFlow® in una posizione adatta.
- NON installare l'unità dietro ad altre apparecchiature, che potrebbero rendere difficoltoso l'accesso al sistema per la sostituzione del materiale granulare.
- Qualora si ritenga che vi possano essere dei colpi d'ariete, installare a monte del sistema OneFlow® un dispositivo idoneo per prevenirli.



#### AVVERTENZA!

#### Circuiti chiusi/acqua stagnante

Evitare l'uso nei circuiti chiusi (es. sistemi idronici) e negli impianti a bassa portata o in presenza di acqua stagnante (da 72 a 120 ore max, a seconda della qualità dell'acqua in entrata).

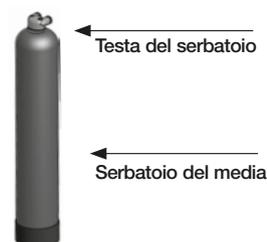
### 3.2 Serraggio della testa del serbatoio

1. Verificare che la testa sul lato superiore del serbatoio non si sia allentata durante il trasporto. Serrarla manualmente fino in fondo.
2. Se il sistema OneFlow® viene installato ai piani superiori dell'edificio, si consiglia l'installazione di una valvola di sfogo aria per evitare il cedimento del serbatoio in caso di scarico dell'impianto idraulico. Installare la valvola di sfogo aria all'uscita del sistema. In assenza della valvola di sfogo aria, occorre prevedere un bypass in modo da escludere il OneFlow® ad ogni scarico dell'impianto idraulico.
3. Per isolare il serbatoio durante la manutenzione, si consiglia di montare una valvola a sfera a doppio attacco all'entrata e all'uscita, oppure una valvola di bypass opzionale venduta a parte.
4. Installare una valvola o un circuito di bypass completo per deviare il flusso e isolare il sistema durante la manutenzione.
5. Collegare le tubazioni di entrata e di uscita in base alle normative locali vigenti. Per agevolare l'avviamento e la manutenzione, includere attacchi di prova/scarico.

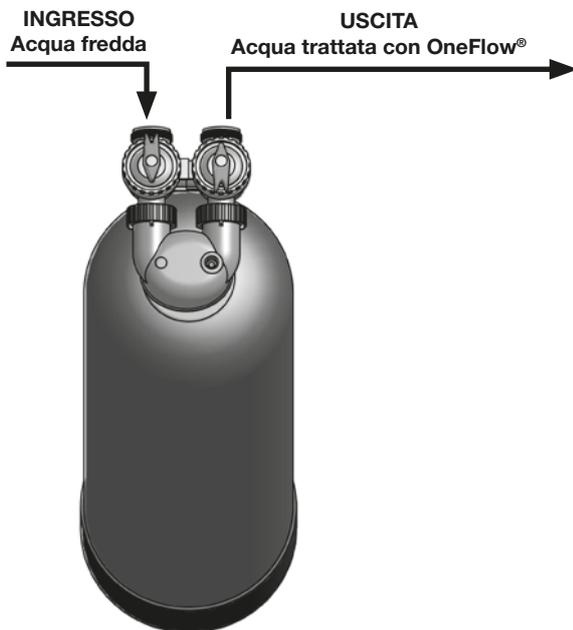
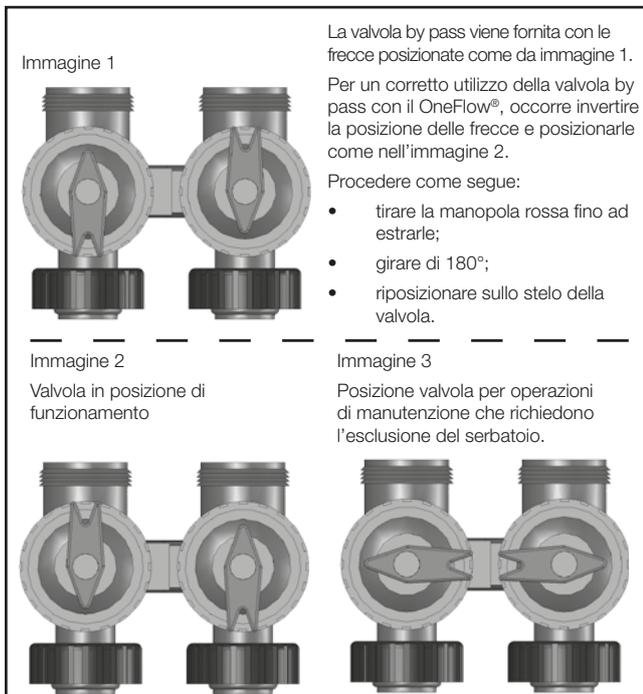
#### Valvola di bypass (accessorio opzionale)



CK-V3006 (Cod. prodotto 2182946)



## Utilizzo della valvola di bypass



### 3.3 Installazione e avvio

1. Chiudere l'alimentazione principale del sistema OneFlow® e aprire un rubinetto interno per togliere tutta la pressione all'interno dell'impianto. Non appena la pressione si è azzerata, chiudere il rubinetto interno.
2. Collocare il sistema nella posizione desiderata. Assicurarsi che la posizione scelta sia livellata e sufficientemente robusta da sostenere il peso del sistema a contatto con l'acqua.

3. Collegare la linea di alimentazione dell'acqua fredda all'entrata del sistema OneFlow®.

**NOTA:** Al contrario dei normali addolcitori, il sistema OneFlow® funziona in modalità controcorrente.

4. Posizionare un secchio sotto la connessione di uscita oppure prevedere uno scarico.
5. Riaprire il generale dell'acqua per alimentare il sistema OneFlow®. Aprire lentamente la valvola di intercettazione (fornita dall'utente) verso il sistema OneFlow®. Attendere il riempimento del serbatoio con l'acqua. Chiudere la valvola di intercettazione quando un flusso costante di acqua fuoriesce dalla connessione in uscita. La caduta dell'acqua all'interno del secchio potrebbe provocare schizzi sugli oggetti vicini, con il conseguente rischio di comprometterne la sicurezza, il valore, la struttura o l'estetica; in tal caso proteggere o spostare tali oggetti o prevedere un tubo di scarico.
6. Collegare l'uscita del sistema OneFlow® alla rete domestica.
7. Collegare la valvola bypass o costruire il sistema bypass e chiuderlo.
8. Aprire la valvola di intercettazione in ingresso al sistema OneFlow®.
9. Aprire i rubinetti dell'acqua calda e fredda a valle del sistema OneFlow® per scaricare l'aria dall'impianto idraulico e dagli scaldacqua. Successivamente chiudere i rubinetti.
10. Verificare la presenza di perdite. Riparare se necessario.



#### AVVERTENZA!

Registrare la data di installazione e la data prevista per la sostituzione del materiale granulare TAC sull'etichetta collocata sul lato anteriore del serbatoio, per ricordarsi di effettuare la sostituzione OneFlow® ogni 3 anni. Il sistema è pronto per essere utilizzato.



[www.watts-oneflow.com/register](http://www.watts-oneflow.com/register)

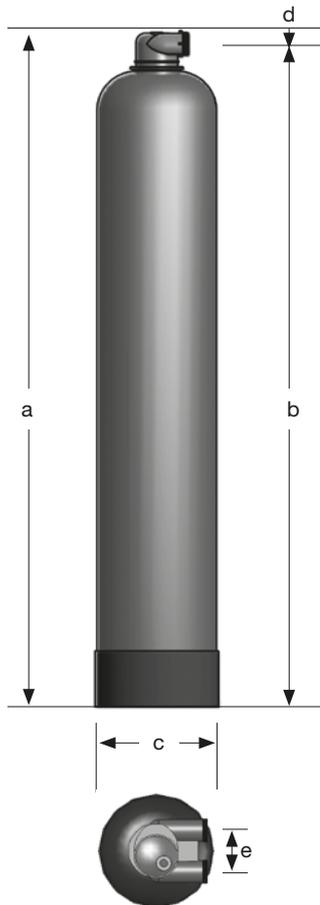
#### Durante i primi 30-90 gg

Dopo aver installato OneFlow®, l'acqua potrebbe avere temporaneamente un colore lattiginoso, a causa dell'aumento del contenuto di calcare nell'acqua, che viene rilasciato dai residui già presenti nelle tubazioni. Di conseguenza i rubinetti terminali potrebbero richiedere una maggiore pulizia nelle prime settimane di utilizzo.

Si consiglia, come buona prassi, di scaricare il serbatoio dello scaldabagno. Questo dovrebbe essere eseguito dai 30 a 60 giorni dopo l'installazione di OneFlow® e successivamente dopo un anno, per aumentarne l'efficienza. Seguire le istruzioni del produttore.

## 4. Specifiche dell'unità

I sistemi OneFlow® sono completi, autonomi, pre-caricati e pronti all'uso. Per l'installazione serve semplicemente un raccordo in entrata e in uscita. Verificare pressioni d'esercizio, temperature e limiti chimici dell'acqua per assicurare la piena compatibilità.



MODELLO	A (mm)	B (mm)	C (mm)	D (mm)	E (mm)
OF948-16	1334	1270	230	64	76
OF1054-20	1511	1448	255	64	76

Predisposizione per valvola di sfianto: 1/4"

**NOTA:** L'altezza complessiva e l'altezza del raccordo variano a seconda del materiale e delle tolleranze di assemblaggio. Prevedere uno spazio sufficiente al di sopra del serbatoio per i collegamenti.

**Il superamento della portata massima potrebbe compromettere l'efficacia e annullare la garanzia.**

**La perdita di carico alla portata massima è inferiore a 1 bar.** Lettura della perdita di carico effettuata con appositi manometri all'entrata e all'uscita montati alla stessa altezza e con acqua di alimentazione a 26,7 °C (80 °F).

## 5. Sostituzione del materiale granulare TAC

Sostituire il media OneFlow® ogni 3 anni. Lo smaltimento del media usato deve avvenire in conformità alle normative vigenti in materia.

1. Interrompere la mandata del circuito primario verso il serbatoio del sistema OneFlow®.
2. Aprire un rubinetto a valle per eliminare la pressione all'interno del serbatoio e nelle linee di distribuzione a monte e a valle del sistema.
3. Chiudere le valvole di isolamento subito a monte e a valle del serbatoio.
4. Se è stata installata una valvola di bypass opzionale (cod. prodotto 2182946), spostarla in posizione di bypass.
5. Scollegare i raccordi all'entrata e all'uscita del serbatoio, quindi rimuoverli dalla testa.
6. Con l'ausilio di una chiave a nastro, rimuovere il collegamento del gruppo di testa filettato (girando in senso antiorario) e smontare l'intero gruppo superiore, compreso il cestello bianco superiore in PVC. Sciacquare i componenti in un lavandino o in un secchio d'acqua. Non svuotare il serbatoio.
7. Rimuovere il tubo di distribuzione con il filtro sul fondo. Sciacquare i componenti in un lavandino o in un secchio d'acqua.
8. Prendere 2m di tubo in PVC sch. 40 da 3/4" e un flessibile in polivinile da 1". La lunghezza del flessibile dipende dalla distanza dallo scarico a pavimento più vicino.
9. Inserire un'estremità del tubo all'interno del flessibile e l'altra estremità nel lato superiore del serbatoio, spingendola fino all'interno del media. Inserire l'altra estremità del flessibile in un sacco drenante e collocare il sacco sullo scarico a pavimento.
10. Prendere una canna per l'irrigazione e collegarla all'estremità aperta del flessibile in polivinile per riempire d'acqua sia lo stesso flessibile che il tubo. Dal serbatoio fuoriescono delle bolle d'aria. Una volta spurgata tutta l'aria dal flessibile e dal tubo, creare un effetto sifone per rimuovere il media. Inserire la canna per l'irrigazione nella parte superiore del serbatoio e aprirla per mantenere il serbatoio pieno d'acqua. Spingere il tubo su e giù all'interno del media per estrarlo completamente. Il sacco drenante trattiene il media e consente all'acqua di scorrere nello scarico.
11. Non esercitare una forza eccessiva durante l'estrazione del media, ma procedere in maniera graduale per evitare di ostruire il tubo o il flessibile. Assicurarsi che i getti d'acqua puliscano il tubo durante l'operazione.
12. Una volta rimosso completamente il media consumato, chiudere la canna per l'irrigazione e continuare il travaso fin quando il livello d'acqua nel serbatoio non raggiunge la metà circa.

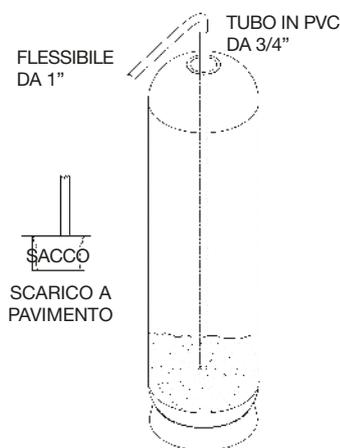
13. Rimontare il tubo di distribuzione con il filtro sul fondo rimosso al passaggio 7. Avere cura di centrarlo sul fondo del serbatoio e verificare che sia a filo con la parte superiore. **Per evitare l'infiltrazione del media nel tubo di distribuzione**, coprire l'estremità superiore aperta del tubo di distribuzione con uno strato di plastica e del nastro adesivo. Verificare che la copertura sia ben salda e non si stacchi durante il processo di caricamento del media. Versare con attenzione una nuova confezione di media conforme ai requisiti del serbatoio.
14. Ispezionare il raccordo filettato sulla parte superiore del serbatoio per verificare che non ci siano residui di media bloccati nelle filettature interne. Se si nota la presenza di granelli, rimuoverli con un panno umido.
15. Ricollegare il gruppo di testa al tubo di distribuzione e avvitare di nuovo al serbatoio. Serrarlo saldamente a mano.
16. Ricollegare i raccordi all'entrata e all'uscita.
17. Se è stata installata una valvola di bypass opzionale, spostarla in posizione operativa.
18. Aprire gradualmente l'entrata dell'acqua di alimentazione per riempire il serbatoio.
19. Scaricare l'aria in un rubinetto a valle vicino al sistema.
20. Una volta riempito il serbatoio, attendere 4 ore per permettere al media di "idratarsi".
21. Avviare il serbatoio.

## 6. Metodo alternativo per la sostituzione del media

Eseguire i passaggi da 1 a 6, quindi:

- Rimuovere il tubo di distribuzione centrale e il cestello inferiore e svuotare tutta l'acqua dal serbatoio.
- Appoggiare il serbatoio su un lato e capovolgerlo, utilizzando contemporaneamente il flessibile per far fuoriuscire il media.
- Una volta rimosso il media consumato, raddrizzare il serbatoio e rimetterlo in posizione iniziale. Riempire il serbatoio d'acqua per metà.

Eseguire i passaggi da 12 a 19.



### Garanzia

IT

Tutti i prodotti WATTS sono accuratamente collaudati. La garanzia copre esclusivamente la sostituzione oppure, a discrezione esclusiva di WATTS, la riparazione gratuita dei componenti dei prodotti forniti che, a insindacabile parere di WATTS, risultassero difettosi all'origine per comprovati vizi di fabbricazione. Il termine di prescrizione per la presentazione di reclami per difetti o per vizi del titolo di proprietà è di due anni a decorrere dalla data della consegna/del trasferimento del rischio relativo alle merci in capo all'acquirente. La presente garanzia esclude i danni derivanti dalla normale usura o attrito e non include parti modificate o riparate dal cliente senza la preventiva autorizzazione di Watts, rispetto alle quali l'azienda non accetterà alcuna richiesta di risarcimento per danni, diretti o indiretti (per maggiori informazioni visitare il nostro sito internet). Tutte le vendite si intendono soggette alle condizioni Watts, pubblicate sul sito [www.wattswater.eu](http://www.wattswater.eu).

## CONTATTI

### Italy

Watts Industries Italia S.r.l.

Via Brenno, 21

20853 Biassono (MB) - Italy

tel.: +39 039 4986.1

fax: +39 039 4986.222

[www.wattswater.it](http://www.wattswater.it)

**WATTS®**